

Organizzato dal nostro Gennaro Bilancio, in qualità di Dirigente medico dell'ASL Napoli 2 Nord, si è tenuto martedì 9 maggio a Frattamaggiore il preannunciato incontro sul tema della Malattie professionali a cui sono stati invitati la Procura della Repubblica, l'INAIL, le Associazioni dei Medici Competenti, le Università, i Medici di Medicina Generale, le Associazioni Datoriali ed i Medici Ospedalieri e Ambulatoriali. Finalità della giornata era la possibilità di avviare un tavolo tecnico, con l'obiettivo di creare, appunto, un documento regionale sulla gestione delle malattie professionali. Tale documento dovrebbe riportare le soluzioni alle problematiche che gli addetti ai lavori riscontrano quando viene diagnosticata una probabile malattia occupazionale, come ad esempio:

1. E' possibile trasmettere agli enti competenti, la denuncia di malattia professionale senza trasmettere il referto all'Autorità Giudiziaria?
2. Nei casi di ipoacusia professionale quando all'esame audiometrico viene riscontrato l'innalzamento della soglia uditiva localizzata alla frequenza di 4 Khz, oppure nei casi in cui si effettua la diagnosi di tubercolosi latente o di placca pleurica deve essere trasmesso il referto all'Autorità Giudiziaria?
3. Ha senso attivare un'indagine di malattia professionale nei casi in cui il lavoratore ha lavorato per molte aziende?
4. Dal punto di vista medico-legale e giuridico è possibile ritenere che il danno a un organo o l'indebolimento permanente di un senso ha raggiunto il livello tale da essere considerato una lesione personale?

L'ASMECO ritiene che la giornata sia stata molto proficua, anche per la notevole partecipazione sia di medici competenti (addirittura 42, anche se non erano previsti crediti formativi) sia medici di famiglia che di altre branche della medicina. Alla tavola rotonda hanno partecipato oltre a G. Bilancio, U. Candura,

U. Carbone,
D. Fragomeno,
V. Franchi,
A. Lauro e
N. Sannolo.

Durante l'evento sono emerse le problematiche relative alla gestione delle malattie professionali ma sono state anche formulate proposte per l'eliminazione dei problemi riscontrati. Si è deciso di iniziare un percorso formativo a cui parteciperanno diversi enti e figure professionali. Inoltre sono stati già creati un gruppo di lavoro per produrre Atti di indirizzo validi in tutta la regione, naturalmente con l'assenso della procura sugli aspetti di sua pertinenza.

Prossimo appuntamento il 13 Giugno!